

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00004075

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1626
DTSF - A	1626
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ fusione/ laminazione/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	13
MISV - Varie	larghezza del piede
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calice in argento fuso e cesellato (base e bulbo) e lamina d'argento sbalzata (porta-coppa). La base si alza su doppio gradino. Nervatura liscia articola il piede in 6 lobi in cui campeggiano 3 figure di santi alternate a teste di cherubini. Cherubini, fiori e granati decorano anche l'impugnatura ovoidale a 6 lobi. Sul porta-coppa cuspidato sono sbalzati 3 grappoli d'uva alternati ad altrettanti strumenti della Passione. Il calice è ammaccato in vari punti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	all'interno del gradino
ISRI - Trascrizione	ILL.MUS ET R.MUS D. FED. CARD. BORR. ARCH. MEDIOL. CAPLO. S. STEPH. DONAVIT ANNO 1626
	Calice in stile barocco, dalle caratteristiche formali e decorative comuni a molti oggetti simili reperibili nell'area lombarda. Come da iscrizione, fu eseguito non dopo il 1626, e forse anche prima. Fu uno

NSC - Notizie storico-critiche		dei "2 calici d'argento cesellati di once 107 cadauno" donati dal cardinale Federico Borromeo al Capitolo della Collegiata di S. Stefano e uno dei due unici calici d'argento che la chiesa salvò dalla requisizione francese del 1796 (cfr. Nardi, pp. 149, 193). E' pure citato nell'inventario del 1898 (cfr. Arch. parr. cart. 84).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 26748/S	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTD - Data	1898/03/30	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Nardi F.	
BIBD - Anno di edizione	1896	
BIBH - Sigla per citazione	00002897	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 149-193	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1975	
CMPN - Nome	Buss C.	
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Villani M.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Villani M.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	